

Verbale n.17 del 04.10.2023

Oggetto: *parere sulla proposta di variazione al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.*

Il dottor Maurizio Gianni Pisu, nella sua qualità di revisore unico del conto del Comune di Urzulei, presa in esame la delibera della Giunta comunale n.56 del 09.08.2023 avente il seguente oggetto: "Variazione in via d'urgenza al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000. Applicazione avanzo di amministrazione 2022" e la relativa documentazione allegata

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 27.07.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP), aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 29.12.2022;
- che il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.37 del 29.12.2022, è esecutivo a termini di legge;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 05.06.2023 è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2022.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e i principi contabili ad esso collegati, con particolare riguardo alle competenze in materia di variazioni di bilancio;
- l'art.175, secondo comma del D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad apportare variazioni al Bilancio di Previsione, salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater;
- l'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";
- l'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

Visti:

- l'art. 1, commi 819, 820 e 824, della Legge n. 145 del 2018, che, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 14 febbraio 2019, recante chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, la quale chiarisce che gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Visti:

- l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che "*Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- l'art. 187, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193".

Preso atto che dalla verifica contabile effettuata dal Responsabile dell'Area Finanziaria non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e che, pertanto, si può procedere all'applicazione dell'avanzo libero.

Visto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, dal quale si evince che il risultato di amministrazione dell'anno 2022, pari a euro **1.844.539,67**, risulta così composto:

- Fondi accantonati	per euro 279.681,03;
- Fondi vincolati	per euro 653.466,98;
- Fondi destinati agli investimenti	per euro 300.000,00;
- Fondi disponibili	per euro 611.391,66.

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 03.07.2023 con la quale si applicava quota parte dell'avanzo vincolato per euro 291.302,54 e quota parte dell'avanzo libero di euro 225.300,00;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.470 del 04.07.2023 con la quale si applicava quota parte dell'avanzo vincolato per € 196.097,17.

Visto che alla luce dei sopra citati atti, il risultato di amministrazione al 31.12.2022 risulta così determinato:

- Fondi accantonati	per euro 279.681,03;
- Fondi vincolati	per euro 166.067,27;
- Fondi destinati agli investimenti	per euro 300.000,00;
- Fondi disponibili	per euro 386.091,66.

Vista la richiesta presentata in data 24.07.2023 dal Responsabile dal Settore Tecnico con la quale sono state richieste le seguenti variazioni di bilancio;

- l'applicazione di avanzo libero per un totale di euro 50.000,00 a copertura dell'anticipo del contributo fondi PNRR Piccole Opere: M2 C4 I2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Legge 160/2019 art 1 comma 29 e ss – Piccole Opere 2024 e l'applicazione di avanzo vincolato per euro 6.505,53 secondo il seguente schema:

- PNRR - M2C4 - Inv.2.2 CUP C94H23000330006(2023) e C94H23000340006(2024) Contributi efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile euro 50.000,00;
- -Contributo RAS per interventi di aumento, manutenzione e valorizzazione patrimonio boschivo - cantieri verdi 2022 euro 6.505,53;
- Variazione Capitolo in EE 2101/101/11 e Voce spesa 3240/104/1: *Contributo RAS a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti Quota aggiuntiva 2025: + euro 47.384,28.*

Ritenuto, pertanto, doveroso apportare le dovute integrazioni nel Bilancio di Previsione 2023/2025 e che le stesse abbiano carattere d'urgenza;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Visti gli art. 42 e 175 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 in merito alle variazioni da apportare al bilancio di previsione;

Visti gli elaborati contabili predisposti dall'ufficio finanziario;

Visto l'allegato quadro dimostrativo del permanere degli equilibri di bilancio, unito per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

Preso atto che le modifiche apportate al Bilancio di previsione 2023-2025 sono coerenti con i programmi di questa amministrazione comunale;

Si ritiene necessario ed urgente iscrivere dette somme nel corrente Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023;

Qui di seguito elenchiamo le variazioni più significative che hanno interessato i seguenti capitoli:

ENTRATE 2023

-maggiori entrate rispetto agli stanziamenti di bilancio

Utilizzo avanzo di amministrazione

- Avanzo di amministrazione vincolato	€	6.505,53 CP
-Avanzo di amministrazione parte disponibile	€	50.000,00 CP
Totale applicazione avanzo	€	56.505,53 CP

SPESE

- maggiori spese rispetto agli stanziamenti di bilancio

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

-Spese in conto capitale

-Contributi RAS per interventi di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo	€	6.505,53 CP
	€	6.505,53 CS

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

-Fonti energetiche

-Spese in conto capitale

-PNRR – M2C4 – Inv.2.2 Contributi efficientamento energetico e sviluppo territoriale	€	50.000,00 CP
	€	50.000,00 CS

Totale variazioni in aumento nelle spese

€ 56.505,53 CP

€ 56.505,53 CS

ENTRATE 2024

-*maggiori entrate rispetto agli stanziamenti di bilancio*

Titolo II

-*Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche*

-*Trasferimenti da amministrazioni locali*

-Contributo RAS a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti	€	0,24 CP
--	---	---------

Totale applicazione avано	€	0,24 CP
----------------------------------	----------	----------------

SPESE

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

-Spese correnti

-Contributo Ras a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti	€	0,24 CP
--	---	---------

Totale variazioni in aumento nelle spese	€	0,24 CP
---	----------	----------------

ENTRATE 2025

-*maggiori entrate rispetto agli stanziamenti di bilancio*

Titolo II

-*Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche*

-*Trasferimenti da amministrazioni locali*

-Contributo RAS a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti	€	47.384,28 CP
--	---	--------------

Totale applicazione avано	€	47.384,28 CP
----------------------------------	----------	---------------------

SPESE

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

-Spese correnti

-Contributo Ras a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti	€	47.384,28 CP
--	---	--------------

Totale variazioni in aumento nelle spese	€	47.384,28 CP
---	----------	---------------------

Constatato che:

- in conseguenza delle variazioni di cui sopra i PEG di tutti i Servizi registrano le variazioni contabili indicate nel prospetto;
- la variazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e in particolare con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019;
- nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;

Verificato che le maggiori e nuove entrate sommate alle minori spese egualiano le minori entrate sommate alle maggiori e nuove spese:

COMPETENZA 2023

MAGGIORI ENTRATE	€ 56.505,53
MINORI SPESE	€ 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE ENTRATE E DIMINUZIONE DELLE SPESE	€ 56.505,53
MINORI ENTRATE	€ 0,00
MAGGIORI SPESE	€ 56.505,53
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E AUMENTO DELLE SPESE	€ 56.505,53

COMPETENZA 2024

MAGGIORI ENTRATE	€ 0,24
MINORI SPESE	€ 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE ENTRATE E DIMINUZIONE DELLE SPESE	€ 0,24
MINORI ENTRATE	€ 0,00
MAGGIORI SPESE	€ 0,24
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E AUMENTO DELLE SPESE	€ 0,24

COMPETENZA 2025

MAGGIORI ENTRATE	€ 47.384,28
MINORI SPESE	€ 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE ENTRATE E DIMINUZIONE DELLE SPESE	€ 47.384,28
MINORI ENTRATE	€ 0,00
MAGGIORI SPESE	€ 47.384,28
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E AUMENTO DELLE SPESE	€ 47.384,28

Ai sensi dell'art.239 del D.Lgs del 18.08.2000, n.267, esprime parere favorevole alla variazione al bilancio di previsione 2023-2025.

Tortolì, 04.10.2023

Il Revisore

Dottor Maurizio Gianni Pisu